



DIR.GEN./ DIR. STAFF (*)		U.O.D. / Staff
DG	05	00

Regione Campania

GIUNTA REGIONALE

SEDUTA DEL 20/09/2017

PROCESSO VERBALE

Oggetto :

Azioni regionali atte a migliorare la qualita' della vita delle famiglie con carichi di cura a favore di minori, anziani non autosufficienti e persone con disabilita: progetto pilota dell'Ambito Territoriale S5 per l'integrazione di percorsi educativi e didattici a favore dei minori.

1)	Presidente	Vincenzo	DE LUCA	PRESIDENTE
2)	Vice Presidente	Fulvio	BONAVITACOLA	ASSENTE
3)	Assessore	Serena	ANGIOLI	
4)	"	Lidia	D'ALESSIO	
5)	"	Valeria	FASCIONE	
6)	"	Lucia	FORTINI	
7)	"	Amedeo	LEPORE	
8)	"	Chiara	MARCIANI	
9)	"	Corrado	MATERA	
10)	"	Sonia	PALMERI	
	Segretario	Mauro	FERRARA	



Giunta Regionale della Campania

Delibera di Giunta

Dipartimento:

GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

N°	Del	Dipart.	Direzione G.	Unità O.D.
570	20/09/2017	50	5	0

Oggetto:

Azioni regionali atte a migliorare la qualità della vita delle famiglie con carichi di cura a favore di minori, anziani non autosufficienti e persone con disabilità: progetto pilota dell'Ambito Territoriale S5 per l'integrazione di percorsi educativi e didattici a favore dei minori.

Dichiarazione di conformità della copia cartacea:

Il presente documento, ai sensi del T.U. dpr 445/2000 e successive modificazioni è copia conforme cartacea del provvedimento originale in formato elettronico, firmato elettronicamente, conservato in banca dati della Regione Campania.

Estremi elettronici del documento:

Documento Primario : E1DC44C3A67BAD2554DB227965F529973516A45A

Allegato nr. 1 : E5AEADD82F91CCF8F0EA9D2E42EFC02BA43E37F9

Frontespizio Allegato : CCEF4868C901377BC54C96447CA357D2460769DE

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla Direzione Generale e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse che seguono, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Direttore a mezzo di sottoscrizione della presente

PREMESSO, che

- a) con deliberazione n. 869 del 29/12/2015, la Giunta Regionale della Campania ha approvato il "Piano sociale regionale 2016-2018, ai sensi dell'articolo 20 della legge regionale 23 ottobre 2007, n. 11", che individua gli Ambiti Territoriali quali soggetti deputati alla gestione ed attuazione delle politiche sociali al sostegno della famiglia, rafforzando un approccio incentrato su una stretta collaborazione tra tutte le Istituzioni e, tra l'altro, definisce i principi di indirizzo e coordinamento per la programmazione integrata del sistema dei servizi per la prima infanzia;
- b) il Fondo Nazionale Politiche Sociali destina alla Regione Campania risorse finalizzate a realizzare interventi tesi a rafforzare la disponibilità dei servizi a favore delle famiglie con carichi di cura;
- c) la Regione Campania registra un'eterogeneità nella distribuzione territoriale dei servizi, in quanto numerose aree regionali sono completamente prive di ogni servizio, a fronte di territori sufficientemente coperti, ed in particolare, nell'ambito dei servizi per le famiglie con carichi di cura a favore di minori, una carenza di servizi destinati alle scuole dell'infanzia, connotando un contesto regionale ben lontano dal raggiungere i target fissati per la presa in carico dell'utenza;
- d) con deliberazione n. 401 del 02/09/15, avente ad oggetto "*Azioni regionali atte a migliorare la qualità della vita delle famiglie con carichi di cura a favore di minori, anziani non autosufficienti e persone con disabilità*" la Giunta regionale della Campania ha promosso la costituzione di un sistema di welfare orientato all'inclusione e alla partecipazione, innalzando il livello di qualità della vita attraverso il riordino e la riorganizzazione dei servizi territoriali, eliminando sprechi e valorizzando l'efficacia dell'offerta, lo sviluppo e la promozione dei servizi alla persona;
- e) con la sopra richiamata deliberazione ha stabilito, tra l'altro, di finanziare, per un importo massimo pari ad € 550.000,00, un intervento pilota a regia regionale, per favorire la sperimentazione di modelli organizzativi di raccordo tra i servizi per la prima infanzia e la scuola per l'infanzia, che presenti elevate caratteristiche di integrazione tra policy sociali e scolastiche, prevedendo l'individuazione di un Ambito territoriale cui affidarne la realizzazione, sulla base della maggiore popolosità e performances circa i target inerenti i servizi per la prima infanzia;
- f) dall'analisi condotta sui dati relativi agli Obiettivi di Servizio, resi disponibili dal DPS, in particolare per l'indicatore S05 "Percentuale di bambini tra zero e fino al compimento dei 3 anni che hanno usufruito dei servizi per l'infanzia (asilo nido, micronidi, o servizi integrativi e innovativi) di cui il 70% in asili nido, sul totale della popolazione in età 0-3 anni", è risultato che gli Ambiti territoriali del salemitano presentano le migliori performance, ed in particolare l'Ambito S5 presenta una percentuale di presa in carico pari al 24 %, con il solo Comune di Salerno capofila dell'Ambito Territoriale che si attesta al 24,4 %;
- g) sulla base dell'istruttoria compiuta, con Decreto Dirigenziale n. 200 del 07/09/2015 è stato approvato il progetto pilota presentato dall'Ambito Territoriale S5, per un importo pari a euro 549.679,30, che prevede l'utilizzo di metodologie innovative finalizzate all'integrazione di percorsi educativi e didattici dei minori e che, in data 02/11/2015, è stato sottoscritto il relativo Accordo ai sensi dell'art. 15 della Legge 7 agosto 1990, n. 241;
- h) con deliberazione di Giunta Regionale della Campania n. 460 del 02/08/2016 e successiva deliberazione n. 528 del 04/10/2016, è stato disposto di dare continuità alle azioni previste dal progetto pilota approvato con decreto dirigenziale n. 200 del 07/09/2015, destinando a tale intervento risorse pari ad € 549.679,30 del Fondo Regionale per Politiche Sociali già destinate ad azioni a regia regionale ed iscritte alla Missione 12 "Diritti sociali, politiche sociali e famiglie" - Programma 7 – del bilancio regionale;
- i) con decreto dirigenziale n. 151 del 12/09/2016 è stato approvato e ammesso a finanziamento, sulla base dell'esito dell'istruttoria realizzata dalla UOD 54.12.02, il progetto esecutivo presentato dall'Ambito Territoriale S5 per l'annualità 2016/2017;

PREMESSO, altresì, che

- a) il decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 65 "Istituzione del Sistema integrato di educazione e di

istruzione dalla nascita sino a sei anni, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera e), della legge 13 luglio 2015, n. 107", mira a garantire sin dalla nascita, pari opportunità di educazione, di cura e di gioco a tutte le bambine e a tutti i bambini, concorrendo ad eliminare disuguaglianze e barriere territoriali, economiche, etniche e culturali attraverso il superamento della dicotomia tra servizi educativi per la prima infanzia e la scuola dell'infanzia, costruendo un percorso educativo e formativo unitario, pur nel rispetto delle specificità di ciascun segmento;

- b) lo schema di decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri recante: "Piano di azione nazionale pluriennale" per la promozione del Sistema integrato dei servizi di educazione e istruzione per le bambine e i bambini dalla nascita sino a sei anni, è volto a favorire l'attuazione degli obiettivi strategici del Sistema integrato di cui all'art. 4 del Dlgs 13 aprile 2017, n. 65, con la finalità di consolidare e ampliare la rete dei servizi educativi per l'infanzia a gestione pubblica e privata;

PRESO ATTO che

- a) la Regione Campania, con l'intento di dare una risposta immediata al nuovo assetto normativo nazionale, ha avviato l'iter di predisposizione di un Disegno di legge "Istituzione del Sistema Integrato Regionale Campano dei Servizi per l'Infanzia", al fine di creare un sistema integrato di servizi per l'infanzia, fondata sulla centralità del progetto educativo, tale da offrire alle bambine e ai bambini un luogo di formazione, di cura e di socializzazione nella prospettiva del loro benessere psico-fisico e dello sviluppo delle loro potenzialità affettive e sociali;
- b) la strategia regionale, nell'ambito delle politiche di conciliazione, è fortemente orientata a favorire e rafforzare la disponibilità di servizi a favore delle famiglie con carichi di cura;

RILEVATO che

- a) la sperimentazione compiuta dall'Ambito Territoriale S5 può rappresentare un'eccellente esperienza operativa in tema di educazione e sostegno ai servizi per l'infanzia a cui è appropriato conferire continuità nel quadro di una collaborazione sinergica tra istituzioni nello svolgimento di attività di interesse comune e alla luce delle modifiche normative intervenute in materia;
- b) le azioni previste dal progetto pilota fino ad ora realizzate dall'Ambito Territoriale S5 costituiscono una buona prassi dal momento che contribuiscono a dare risposte adeguate al fabbisogno di servizi socioeducativi territoriali e al superamento della dicotomia tra servizi educativi per la prima infanzia e la scuola dell'infanzia, costruendo un percorso educativo e formativo unitario, pur nel rispetto delle specificità di ciascun segmento;

CONSIDERATO che

- a) nel quadro della programmazione delle risorse regionali destinate al rafforzamento dei servizi per la prima infanzia e in linea con gli atti sino ad ora riportati, la Regione Campania intende dare continuità agli interventi di raccordo tra i servizi per la prima infanzia (0-36 mesi) e quelli destinati alla scuola primaria dell'infanzia nella fascia 3-6 anni, al fine di non disperdere il processo virtuoso di presa in carico dei minori e di sperimentazione di forme educative e didattiche innovative avviate con la realizzazione delle azioni previste dal progetto presentato dall'Ambito Territoriale S5;

RITENUTO pertanto,

- a) di dover dare continuità per l'anno scolastico 2017/2018 alle azioni previste dal progetto pilota programmato dall'Ambito Territoriale S5, finalizzato a migliorare la qualità della vita delle famiglie con carichi di cura dei minori nell'ottica di raccordo tra i servizi per la prima infanzia (0-36 mesi) e quelli destinati alla scuola primaria dell'infanzia nella fascia 3-6 anni;
- b) di dover destinare per la realizzazione di tale intervento risorse pari ad €550.000,00 del Fondo Regionale per Politiche Sociali già destinate ad azioni a regia regionale ed iscritte alla Missione 12 "Diritti sociali, politiche sociali e famiglie" - Programma 7 - del bilancio regionale;
- c) di dover prevedere che l'Ambito Territoriale S5 presenti un aggiornamento del progetto esecutivo indicante le attività da porre in essere, il numero delle strutture coinvolte, il numero dei minori destinatari e le metodologie utilizzate, corredato dal cronoprogramma e dal piano finanziario;
- d) di dover prevedere la stipula di un apposito accordo tra la Regione Campania e l'Ambito Territoriale S5, ai sensi dell'art. 15 della L. 7 giugno 1990, n. 241, per la realizzazione del progetto;
- e) di dover demandare alla competente Direzione Generale "Politiche sociali e socio-sanitarie"

l'adozione degli atti consequenziali;

VISTI

- a) tutti gli atti richiamati in premessa che si intendono integralmente riportati;
- b) la Legge Regionale 23 ottobre 2007, n. 11;
- c) la L.R. n. 3 del 20/01/17 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione finanziario per il triennio 2017- 2019 della Regione Campania - Legge di stabilità regionale 2017";
- d) la L.R. n. 4 del 20/01/17 "Bilancio di previsione finanziario per il triennio 2017-2019 della Regione Campania";
- e) la D.G.R. n. 59 del 07/02/2017 "Approvazione bilancio gestionale 2017/2019";

Si propone e la Giunta in conformità a voti unanimi

DELIBERA

1. di dare continuità per l'anno scolastico 2017/2018 alle azioni previste dal progetto pilota programmato dall'Ambito Territoriale S5, finalizzato a migliorare la qualità della vita delle famiglie con carichi di cura dei minori nell'ottica di raccordo tra i servizi per la prima infanzia (0-36 mesi) e quelli destinati alla scuola primaria dell'infanzia nella fascia 3-6 anni;
 2. di destinare per la realizzazione di tale intervento risorse pari ad €550.000,00 del Fondo Regionale per Politiche Sociali già destinate ad azioni a regia regionale ed iscritte alla Missione 12 "Diritti sociali, politiche sociali e famiglie" - Programma 7 – del bilancio regionale;
 3. di prevedere che l'Ambito Territoriale S5 presenti un aggiornamento del progetto esecutivo indicante le attività da porre in essere, il numero delle strutture coinvolte, il numero dei minori destinatari e le metodologie utilizzate, corredato dal cronoprogramma e dal piano finanziario;
 4. di prevedere la stipula di un apposito accordo tra la Regione Campania e l'Ambito Territoriale S5, ai sensi dell'art. 15 della L. 7 giugno 1990, n. 241, per la realizzazione del progetto;
 5. di demandare alla competente Direzione Generale "Politiche sociali e socio-sanitarie" l'adozione degli atti consequenziali;
- a) di trasmettere il presente atto al Capo di Gabinetto, al Responsabile della Programmazione Unitaria, all'Assessore alle Politiche Sociali e all'Istruzione, alla "Direzione Generale Politiche Sociali e Socio-sanitarie", al Bollettino Ufficiale per la pubblicazione sul BURC, l'Ufficio competente per la pubblicazione nella sezione trasparenza del sito istituzionale della Regione Campania.

MODIFICA FORMALE (ART. 10 COMMA 4 REGOLAMENTO GIUNTA)

Dopo il delibera, si inserisce una frase del seguente tenore: “Per i motivi espressi in narrativa che qui si intendono integralmente riportati e confermati”.